

Dati anagrafici	
denominazione	PICCOLE FIGLIE DELLA CROCE SOCIETA' COOPERATIVA SO
sede	46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) VIA BATTISTI N. 24
capitale sociale	0
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	MN
partita IVA	00428860209
codice fiscale	00428860209
numero REA	131833
forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
settore di attività prevalente (ATECO)	
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali	266.883	276.822
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	266.883	276.822
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.297	35.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.635	2.683
imposte anticipate		
Totale crediti	63.932	38.320
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	99.597	81.746
Totale attivo circolante (C)	163.529	120.066
D) Ratei e risconti	448	
Totale attivo	430.860	396.888
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.300	4.300
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	26.521	26.520
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(14.846)	(12.065)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.991	(2.781)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

Totale patrimonio netto	18.966	15.974
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.851	69.210
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.120	26.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	279.093	278.082
Totale debiti	306.213	304.408
E) Ratei e risconti	24.830	7.296
Totale passivo	430.860	396.888

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Versamenti in conto aumento di capitale	26.519	26.519
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	195.370	297.185
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	121.332	110.867
altri	28.221	10.356
Totale altri ricavi e proventi	149.553	121.223
Totale valore della produzione	344.923	418.408
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.270	12.376
7) per servizi	113.351	166.072
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale		
a) salari e stipendi	104.457	134.565
b) oneri sociali	18.772	35.697
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.473	29.054
c) trattamento di fine rapporto	13.473	29.054
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	136.702	199.316
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	57.727	26.416
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.727	26.416
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	57.727	26.416
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	29.692	15.047
Totale costi della produzione	340.742	419.227

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.181	(819)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	940	1.152
Totale interessi e altri oneri finanziari	940	1.152
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(940)	(1.152)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.241	(1.971)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	250	810

imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	250	810
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.991	(2.781)

	31/12/2020	31/12/2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.991	(2.781)
Imposte sul reddito	250	810
Interessi passivi/(attivi)	940	1.152
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.181	(819)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.892	25.666
Ammortamenti delle immobilizzazioni	57.727	26.416
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	70.619	52.082
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	74.800	51.263
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.252)	3.982
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.213)	(100)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(448)	2.017
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	17.534	(14.851)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(15.893)	(48.305)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.272)	(57.257)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	68.528	(5.994)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(940)	(1.152)
(Imposte sul reddito pagate)	(14.247)	(2.885)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.251)	(926)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(16.438)	(4.963)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	52.090	(10.957)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(41.660)	(12.812)
Disinvestimenti	(6.129)	(6.129)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(47.789)	(18.941)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	13.549	747
(Rimborso finanziamenti)		(5.572)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	2.101
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	13.550	(2.724)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	17.851	(32.622)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	73.053	112.100
Assegni		
Danaro e valori in cassa	8.692	2.268
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	81.746	114.368
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	99.173	73.053
Assegni		
Danaro e valori in cassa	424	8.692
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	99.597	81.746
Di cui non liberamente utilizzabili		

	31/12/2020	31/12/2019
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti		
Altri incassi		
(Pagamenti a fornitori per acquisti)		
(Pagamenti a fornitori per servizi)		
(Pagamenti al personale)		
(Altri pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati/(pagati)		
Dividendi incassati		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		

(Rimborso finanziamenti)			
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento			
(Rimborso di capitale)			
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie			
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)			
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)			
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)			
Effetto cambi sulle disponibilità liquide			
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali	73.053		112.100
Assegni			
Danaro e valori in cassa	8.692		2.268
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	81.746		114.368
Di cui non liberamente utilizzabili			
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	99.173		73.053
Assegni			
Danaro e valori in cassa	424		8.692
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	99.597		81.746
Di cui non liberamente utilizzabili			

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

{
}

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 2.991.

{ }.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore (...) dove opera in qualità di (...)

{ }.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

{ }

Criteri di formazione

Oppure

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Qui di seguito sono evidenziati i fatti eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. Le disposizioni di legge alle quali si è derogato sono le seguenti { }. Per effetto di tale cambiamento il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato, prima dell'effetto fiscale, di circa Euro { } (Euro { } al netto della incidenza fiscale) superiore / inferiore a quello a quello che sarebbe risultato continuando a seguire il criterio precedente. Si rileva inoltre che l'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sulle poste in argomento all'inizio dell'esercizio, è stato circa di Euro { } (Euro { } al netto dell'incidenza fiscale) ed è stato imputato alla voce. Conseguentemente l'effetto complessivo sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto al { } è stato circa di

Euro { } (Euro { } al netto dell'incidenza fiscale)
(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Cambiamenti di principi contabili

[La Società ha cambiato il principio contabile {...}: tale cambiamento è stato effettuato in quanto {...}. Gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente {...].

Correzione di errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

[Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto. {Se tali effetti sono rilevanti e/o si ripercuotano su una pluralità di voci interessate: si indica nel seguito il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura}

oppure

Non è stato fattibile determinare l'effetto degli impatti del cambiamento del principio contabile sui dati comparativi dell'esercizio precedente (*oppure* l'attività sarebbe stata eccessivamente onerosa). Pertanto i nuovi principi contabili sono stati applicati unicamente al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, effettuando una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

oppure

Non è stato fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio (*o la determinazione dell'effetto pregresso è risultata eccessivamente onerosa*) pertanto si è proceduto ad applicare il nuovo principio contabile { } dalla prima data in cui ciò è risultato fattibile (ovvero dall'inizio dell'esercizio in corso)

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di { } che corrisponde alla sua vita utile. I criteri adottati per stimare la vita utile sono i seguenti:

oppure

Non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile dell'avviamento pertanto lo stesso è stato ammortizzato in un periodo di { } (*non superiore a dieci anni*) . La scelta di tale periodo di ammortamento deriva da esigenze di carattere { }, in quanto { }.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del { }%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	{ }%
Impianti e macchinari	{ }%
Attrezzature	{ }%
Altri beni	{ }%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore) {n. del }. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Oppure

{Se la società decide di rilevare i crediti secondo il criterio del costo ammortizzato:}

creditati sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo}.

oppure

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi *{e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato}*.

Il criterio del costo ammortizzato è stato adottato anche ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

{Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione}.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

oppure

{se la società decide di rilevare i debiti secondo il criterio del costo ammortizzato:

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo}.

oppure

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi *{e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato}*.

Il criterio del costo ammortizzato è stato adottato anche ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

{Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione}.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoiazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali);
- metodo FIFO;
- costo medio ponderato;
- costo specifico.

Nel costo sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a

- costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al:

- criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta:
 - il metodo del costo sostenuto (cost to cost);
 - il metodo delle ore lavorate;
 - il metodo delle unità consegnate;
 - il metodo delle misurazioni fisiche.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

- criterio della commessa completata o del contratto completato: i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei seguenti i costi: {costi per l'acquisizione della commessa, i costi preoperativi e i costi da sostenere dopo la chiusura della commessa}, sono rilevati { }.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita, che sono valutate: { }

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico tuttavia per i titoli fungibili è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Oppure

se la società decide di rilevare i titoli secondo il criterio del costo ammortizzato:

I titoli immobilizzati sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la

consegna del titolo (cd data regolamento).

Il criterio del costo ammortizzato è stato adottato anche per i titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

oppure

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

oppure

I titoli sono stati svalutati perché { }

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore {*oppure se la perdita di valore esiste ma viene ritenuta non durevole: indicare gli elementi caratterizzanti dei piani/programmi che consentiranno il recupero della perdita di valore, ivi inclusa l'indicazione nel tempo atteso per il recupero della perdita*}.

Le partecipazioni sono state svalutate perché { }

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato
- costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate in bilancio nella voce {*indicare dove è stata contabilizzata la variazione di fair value*}

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura (non di copertura) in quanto { }
Per la valutazione delle operazioni di copertura semplici è stato adottato il metodo semplificato in quanto { }.

Le previsioni contenute nel principio contabile sugli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente.

oppure

Per le operazioni di copertura preesistenti al { } (*indicare la data di inizio dell'esercizio in cui il principio contabile sugli strumenti finanziari derivati è per la prima volta applicato*) si è proceduto alla designazione della copertura contabile alla data di { } (*indicare la data di inizio dell'esercizio in cui il principio contabile sugli strumenti finanziari derivati è per la prima volta applicato*). Ciò ha consentito di rilevare nel conto economico dell'esercizio di prima adozione solo gli effetti della copertura di competenza.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta { } intervenute nel corso dell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio (...) la società e le seguenti controllate (...) hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo (...), secondo il quale (...)

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli

imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale. Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

A decorrere dall'esercizio (...) la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società (...) quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo (...), secondo il quale (...)

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito per il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

{ }.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da { }.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta { *crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito* } sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario { *immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi* } sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto

Si segnalano gli effetti significativi delle variazioni dei seguenti cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio { } (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è { }.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Qualora sia stato pattuito il *beneficium divisionis*, l'ammontare complessivo del debito esistente alla data di riferimento del bilancio è { } mentre l'ammontare del pro-quota garantito risulta pari a { }.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti			

Parte già richiamata Euro .

Il saldo rappresenta residue parti non richiamate a seguito delle delibere della assemblea straordinaria del { }.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		743.415		743.415
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		466.594		466.594
Svalutazioni				
Valore di bilancio		276.822		276.822
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		41.660		41.660
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(6.129)		(6.129)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		57.727		57.727
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni		(9.939)		(9.939)
Valore di fine esercizio				
Costo		794.466		794.466
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		527.583		527.583
Svalutazioni				
Valore di bilancio		266.883		266.883

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								

	di legge	economica	rivalutazioni
Impianto e ampliamento			
Sviluppo			
Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi			
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
Totale			

{Indicare il criterio adottato per effettuare l'eventuale rivalutazione, la legge che l'ha determinata, l'importo della rivalutazione, al lordo e al netto degli ammortamenti, e l'effetto sul patrimonio netto}

{ Nel caso in cui esistono beni immateriali ricevuti a titolo gratuito occorre indicare le modalità di determinazione del valore delle stesse }.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare: { }.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha ricevuto contributi in conto capitale { }; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo {indicare il metodo di contabilizzazione dei contributi – diretto o indiretto: }.

L'erogazione dei contributi ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso delle immobilizzazioni immateriali: { }.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
266.883	276.822	(9.939)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		327.988	132.610	282.817		743.415
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		175.683	82.464	208.447		466.594
Svalutazioni						
Valore di bilancio		152.305	50.146	74.370		276.822
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		15.888	(27.913)	53.685		41.660

Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			(5.916)		(213)		(6.129)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio					57.727		57.727
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni		15.888	(21.997)		(3.829)		(9.939)
Valore di fine esercizio							
Costo		367.925	132.610		293.931		794.466
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		199.732	104.461		223.390		527.583
Svalutazioni							
Valore di bilancio		168.193	28.149		70.541		266.883

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al { } a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio { } non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le seguenti immobilizzazioni materiali sono state eseguite le seguenti svalutazioni { }.

La riduzione di valore è stata effettuata sulla base delle seguenti considerazioni [*fare riferimento all'esistenza di un valore recuperabile inferiore al valore contabile; alle modalità di determinazione del valore recuperabile, con particolare riguardo alla durata dell'orizzonte temporale preso a riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri, al tasso di crescita utilizzato per stimare i flussi finanziari ulteriori e al tasso di attualizzazione applicato; se del caso, fornire informazioni sulle tecniche utilizzate per la determinazione del valore (fair value)*].

Ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore è stato adottato il metodo semplificato. Per la stima analitica dei flussi reddituali futuri è stato considerato un orizzonte temporale di { } anni.

Rispetto alle riduzioni di valore operate agli esercizi precedenti si segnalano le seguenti differenze{ }.

Per effetto di tali svalutazioni il risultato dell'esercizio è stato, prima dell'effetto fiscale, di circa Euro { } (Euro { } al netto dell'effetto fiscale) inferiore a quello che sarebbe stato in assenza di tali svalutazioni.

Di seguito si indicano anche gli effetti sui seguenti indicatori di redditività { }.

Per le seguenti immobilizzazioni materiali precedentemente svalutate è stato ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti { }. Questo in quanto { }: sono quindi venuti meno i presupposti delle svalutazioni originarie.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della

società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale			

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a { }, l'importo netto è pari a { }, e l'effetto sul patrimonio netto è pari a { }.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare: { }.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha ricevuto contributi in conto capitale { }; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo {indicare il metodo di contabilizzazione dei contributi – diretto o indiretto: }.

{ Nel caso la società abbia contabilizzato i contributi a riduzione del costo }

L'erogazione dei contributi ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti: { }.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

|

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. { } contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. { } del { }
 durata del contratto di leasing anni (mesi) { }
 bene utilizzato { };
 costo del bene in Euro { };
 Maxicanone pagato il { }, pari a Euro { }

|

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	

|

Immobilizzazioni finanziarie

|

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- partecipazione in { }

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Il criterio utilizzato per la traduzione del bilancio estero è { }.

Il tasso di cambio utilizzato è pari a { }.

Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale). L'ammontare dell'utile non distribuibile, da iscrivere in apposita riserva secondo quanto prescritto dall'articolo 2426 n. 4) del Codice civile, è pari a Euro { }.

Per le seguenti partecipazioni acquistate nel corso dell'esercizio, valutate con il metodo del patrimonio netto, si rileva quanto segue.

- partecipazione in { }

La differenza tra costo di acquisto e valore contabile della frazione di patrimonio netto corrispondente alla frazione di capitale acquistato è pari a Euro { } ed è imputata a:

- i seguenti elementi patrimoniali iscritti nel bilancio della partecipata, con valori correnti superiori a quelli contabili:
 - immobili (maggior valore pari a Euro { });
 - brevetti, marchi ecc. (maggior valore pari a Euro { });
 - giacenze di magazzino (maggior valore pari a Euro { });

{ }

- avviamento (valore pari a Euro { }) esistendo ottime aspettative di redditi futuri;

{ }

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio

- superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata
- superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, si rileva:

- partecipazione in { }

maggior valore di iscrizione pari a Euro { }, motivato da

- esistenza nel bilancio della società di beni con valori correnti superiori a quelli contabili
- esistenza di un avviamento
- perdita temporanea.

{ }

Si è proceduto con la rivalutazione ai sensi della legge speciale { } per un ammontare pari a { }.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad mantenuti oltre l'esercizio successivo.

]

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

[]

	Crediti immobilizzati	Crediti immobilizzati	Crediti immobilizzati	Crediti immobilizzati	Crediti immobilizzati	Totale crediti immobilizzati

	verso imprese controllate	verso imprese collegate	verso imprese controllanti	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	verso altri	
Valore di inizio esercizio						
Variazioni nell'esercizio						
Valore di fine esercizio						
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio						
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Il totale delle rivalutazioni, delle svalutazioni e dei ripristini di valore a fine esercizio risulta pari a Euro { }

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

Nella voce crediti verso { } sono stati iscritti, per un importo pari a Euro { }, crediti di natura { } (commerciale) originariamente incassabili a breve termine e successivamente trasformati in crediti a lungo termine in virtù di una maggiore dilazione di pagamento rispetto alle condizioni normalmente applicate.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2019	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2020
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri							
Arrotondamento							
Totale							

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*).

(Si forniscono le seguenti informazioni sui crediti immobilizzati in quanto ritenute rilevanti)

Sui crediti immobilizzati di ammontare rilevante pari complessivamente a Euro { }, il tasso di interesse effettivo applicato è pari al { }%; tali crediti risultano avere le seguenti scadenze:{ }.

Sussistono, nel bilancio al 31/12/2020, importi rilevanti di crediti vincolati {o crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni}, pari complessivamente a Euro { }, in quanto { }.

L'ammontare degli interessi di mora compresi nei crediti scaduti risulta pari a Euro { } e si ritengono recuperabili per un importo pari a Euro { }..

Nel corso dell'esercizio sono variate le condizioni di pagamento relativamente a un consistente ammontare di crediti immobilizzati, pari complessivamente a Euro { }; tali variazioni sono dovute a { } e hanno prodotto un effetto sul conto economico stimabile in Euro { }.

Il grado di concentrazione dei crediti (solo se è presente un fenomeno di concentrazione dei crediti) risulta il seguente { }.

|

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

|

Nel bilancio sono iscritti { } per un valore superiore al loro *fair value*: le ragioni per le quali non si è ritenuto di doverne ridurre il valore contabile { }.

]
[
]
[]

Attivo circolante

[]

Rimanenze

[]

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti differisce per un ammontare di Euro { }(articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Gli impegni contrattualmente assunti per opere e servizi ancora da eseguire a fine esercizio sono { }. L'ammontare di tutti i lavori non ancora definitivamente accertati e liquidati risulta pari a { }

]

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze			

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al { } pari a Euro { }, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2019	
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2020	

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, occorre rilevare che { }.

]

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita
Valore di inizio esercizio	
Variazione nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	

Per quanto concerne le immobilizzazioni destinate alla vendita, le stesse sono rappresentate da { }.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
63.932	38.320	25.612

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.540	6.252	28.792	28.792		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.097	17.184	30.281	30.281		
Attività per						

imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.683	2.175	4.858	1.224	3.635	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.320	25.612	63.932	60.297	3.635	

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito per il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Importo

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro { } sono così costituiti:

Descrizione	Importo

Le imposte anticipate per Euro { } sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

oppure

Le imposte anticipate per Euro { } sono relative a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali di Euro { }. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	28.792				

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti verso altri	Totale
Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine							

[]

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019			
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2020			

Sui crediti di ammontare rilevante pari complessivamente a Euro { }, il tasso di interesse effettivo applicato è pari al { }%; tali crediti risultano avere le seguenti scadenze: { }.

Il tasso di attualizzazione, applicato sui crediti nel seguito descritti, è stato pari al { }.

I crediti ceduti "pro solvendo", nel corso dell'esercizio, risultano di ammontare rilevante, pari complessivamente a Euro { }; l'importo di tali crediti, per i quali permane un'obbligazione di regresso, risulta indicato anche nei conti d'ordine riportati nella presente nota integrativa.

Per i crediti nel seguito descritti, di ammontare significativo pari a euro { }, non si è ritenuto opportuno procedere all'attualizzazione in quanto { }

Sussistono, nel bilancio al 31/12/2020, importi rilevanti di crediti vincolati {o crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni}, pari complessivamente a Euro { }, in quanto { }; tali crediti risultano altresì indicati nei conti d'ordine riportati nella presente nota integrativa

L'ammontare degli interessi di mora compresi nei crediti scaduti risulta pari a Euro { } e si ritengono recuperabili per un importo pari a Euro { }..

Nel corso dell'esercizio sono variare le condizioni di pagamento relativamente a un consistente ammontare di crediti, pari complessivamente a Euro { }; tali variazioni sono dovute a { } e hanno prodotto un effetto sul conto economico stimabile in Euro { }.

Un importo significativo dei crediti al 31/12/2020, pari a Euro { } è espresso in moneta estera. I criteri di conversione dei valori espressi in valuta sono riportati nella presente nota integrativa.

|

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

--	--	--

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati			
Altri titoli non immobilizzati			
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

I titoli risultano iscritti al { }.

Il valore di bilancio è stato determinato in base a { }.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere ceduti entro l'esercizio successivo.

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce "*attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria*" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario; e
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
99.597	81.746	17.851

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	73.053	26.120	99.173
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	8.692	(8.268)	424
Totale disponibilità liquide	81.746	17.851	99.597

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
448		448

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio			
Variazione nell'esercizio	448		448
Valore di fine esercizio	448		448

Il disaggio sui prestiti è relativo a { } e ha subito le seguenti variazioni: { }.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro { } ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Rimanenze	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
Acconti	
Totale	

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per la produzione di { } ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
18.966	15.974	2.992

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.300							4.300
Riserva da soprapprezzi o delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale	26.519							26.519
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti								

in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	1		1					2
Totale altre riserve	26.520		1					26.521
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	(12.065)		(2.781)					(14.846)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.781)		5.772			2.991		2.991
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	15.974		2.992			2.991		18.966

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.300		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale			A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale	26.519		A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	2					
Totale altre riserve	26.521					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari			A,B,C,D			

attesi						
Utili portati a nuovo	(14.846)		A,B,C,D	12.056		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	15.975			12.056		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				12.056		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Totale	2					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	
Variazioni nell'esercizio	

Incremento per variazione di fair value		
Decremento per variazione di fair value		
Rilascio a conto economico		
Rilascio a rettifica di attività/passività		
Effetto fiscale differito		
Valore di fine esercizio		

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio {}.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.200		24.144	(9.690)	16.654
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	2.100		(9.689)	6.909	(680)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(2.781)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.300		14.455	(2.781)	15.974
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(2.780)	5.772	2.992
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				2.991	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.300		11.675	2.991	18.966

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
()		
()		

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
PICCOLE FIGLIE DELLA CROCE SOCIETA' COOPERATIVA SO				

A seguito di delibera assemblea ordinaria del { } sono state acquistate n. { } azioni proprie al valore di Euro { }. In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile.

Il decremento è relativo all'{alienazione/annullamento} di n. { } azioni proprie per un valore totale di Euro { }.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio					
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro { }, stanziata in relazione a { }, con i seguenti criteri { }.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro { } relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, pari a Euro { }, risulta così composta: { } (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.). Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto { }.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
80.851	69.210	11.641

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	69.210
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.892
Utilizzo nell'esercizio	1.251
Altre variazioni	
Totale variazioni	11.641
Valore di fine esercizio	80.851

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2020 o scadrà nell'esercizio successivo in data { }, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2020 si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr stimato in Euro { }, a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
306.213	304.408	1.805

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore

						a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori	7.034	13.549	20.583	20.583		
Acconti						
Debiti verso fornitori	7.750	(1.213)	6.537	6.537		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	3.409	(3.409)				
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.133	(8.133)				
Altri debiti	278.082	1.011	279.093		279.093	
Totale debiti	304.408	1.805	306.213	27.120	279.093	

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a Euro { }, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che { }.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro { }, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro { }, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro { }, e dei seguenti crediti d'imposta compensabili: Euro { } per { }, Euro { } per { }. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro { }, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro { } e dei seguenti crediti d'imposta compensabili: Euro { } per { }, Euro { } per { }.

Tra i debiti esigibile entro l'esercizio sono stati iscritti i debiti verso { } assistiti da *covenants*, classificati nell'esercizio precedente tra i debiti a lungo termine, in quanto entro la data di riferimento del bilancio sono state violate le clausole contrattuali sottostanti.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute a { }.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	306.213
Totale	306.213

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori					20.583	20.583
Acconti						
Debiti verso fornitori					6.537	6.537
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari						
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Altri debiti					279.093	279.093
Totale debiti					306.213	306.213

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

	Debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	
Debiti verso altri finanziatori	
Debiti verso fornitori	
Debiti verso imprese controllate	
Debiti verso imprese collegate	
Debiti verso controllanti	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Altri debiti	
Totale debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine	

Operazioni di ristrutturazione del debito

1. Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione non si è ancora perfezionata

La società si trova in uno stato di difficoltà finanziaria e/o economica a causa {}. Tali cause sono riconducibili a {}. La società ha avviato le trattative per porre in essere un'operazione di ristrutturazione del debito. La ristrutturazione del debito risulta strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità aziendale (*going concern*); i motivi per i quali il bilancio è stato redatto in un'ottica di *going concern* sono i seguenti: {}.

2. Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione diviene efficace

La società ha posto in essere un'operazione di ristrutturazione del debito, come previsto dall'OIC N. 19 - DEBITI si forniscono le seguenti informazioni *{occorre indicare: tipologia, data di ristrutturazione, descrizione sintetica delle fasi dell'operazione, tipologia del debito oggetto di ristrutturazione, valore contabile del debito alla data di ristrutturazione, ecc. }*

Per ciascuna categoria di debiti oggetto di ristrutturazione si forniscono le seguenti informazioni:

*{le modalità di ristrutturazione seguite, con particolare riferimento alle principali modifiche dei termini originari del debito};
{il valore contabile del debito alla data della ristrutturazione e alla data di riferimento del bilancio};
{il valore economico del debito alla data della ristrutturazione e alla data di riferimento del bilancio};
{il beneficio derivante dalla ristrutturazione};
{la durata residua del debito ante e post-ristrutturazione};
{il tasso contrattuale ante e post-ristrutturazione};
{il tasso d'interesse effettivo dell'operazione ante e post-ristrutturazione}.*

Gli effetti che la ristrutturazione del debito è destinata a produrre sulla posizione finanziaria netta sono i seguenti {}

Gli effetti dell'operazione sul capitale e sul reddito dell'impresa debitrice sono i seguenti: {}

{Nel caso di ristrutturazione del debito mediante sospensione della quota capitale implicita nei canoni di leasing}
La sospensione della quota capitale implicita nei canoni di leasing e il relativo prolungamento del contratto hanno prodotto i seguenti effetti: {}.

3. Informazioni relative agli esercizi successivi a quello in cui la ristrutturazione diviene efficace

Nel corso dell'esercizio sono intervenute modifiche significative rispetto all'esercizio precedente sulle caratteristiche dell'operazione di ristrutturazione del debito, tali modifiche riguardano {}.

Gli effetti che la ristrutturazione del debito è destinata a produrre sulla posizione finanziaria netta sono i seguenti {}

Le condizioni previste dal piano di ristrutturazione sono state rispettate nel corso dell'esercizio, anche in relazione alla tempistica di realizzazione *{oppure nel corso dell'esercizio alcune condizioni del piano di ristrutturazione non si sono realizzate, in quanto è da ritenersi che si realizzeranno nel periodo di durata residua del piano}; {oppure al fine di ripristinare le condizioni di equilibrio finanziario, la società ha attuato delle modifiche al piano di ristrutturazione; esse consistono in {}}; {oppure dall'analisi dell'andamento consuntivo del piano emergono elementi tali da far ritenere che le condizioni previste all'interno del piano non si potranno realizzare, con conseguente possibilità di mancato ripristino delle condizioni di equilibrio e/o superamento delle difficoltà finanziarie. La società stima quali possibili conseguenze {}}*

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
24.830	7.296	17.534

	Ratei passivi		Risconti passivi		Totale ratei e risconti passivi	
Valore di inizio esercizio		7.296				7.296
Variazione nell'esercizio		2.007		15.527		17.534
Valore di fine esercizio		9.303		15.527		24.830

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
344.923	418.408	(73.485)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	195.370	297.185	(101.815)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	149.553	121.223	28.330
Totale	344.923	418.408	(73.485)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

{ }.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	195.370
Totale	195.370

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

{ }.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

{ }.

Accantonamento per rischi

{ }.

Altri accantonamenti

{ }.

Oneri diversi di gestione

{ }

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro { }. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(940)	(1.152)	212

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti			
(Interessi e altri oneri finanziari)	(940)	(1.152)	212
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(940)	(1.152)	212

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi					

Altri Proventi da partecipazione

|

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da imprese controllanti	
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Da altri	
Totale	

| |

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale						

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a { }.

Tale importo è iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a conto { }.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura

Differenza tra valore e costi della produzione	140.883	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(15.545)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	125.338	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	4.888
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
INAIL	(843)	
FORFAIT	(87.872)	
CONTRIBUTI	(14.057)	
COSTO RESIDUO	(8.155)	
ULTERIORE DEDUZIONE	(8.000)	
Imponibile Irap	6.411	
IRAP corrente per l'esercizio		250

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro { }. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Altri	11	11	
Totale	11	11	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria/del commercio, del { }

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio					11	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi		
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Ai sensi di legge si evidenzia che il tasso di interesse applicato agli amministratori è il { } e le condizioni applicate sono { }. Gli importi rimborsati (oppure cancellati oppure oggetto di rinuncia) sono pari a { }.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

{Indicare le seguenti informazioni:

- tipologia del contratto derivato;
- finalità (trading o copertura);
- valore nozionale;
- rischio finanziario sottostante (rischio di tasso di interesse, di cambio, creditizio, ecc.);
- fair value del contratto derivato riferito all'esercizio chiuso e all'esercizio precedente.;
- attività o passività coperta (per i contratti derivati di copertura);
- fair value dell'attività o passività coperta se disponibile (per i contratti derivati di copertura).

I termini e le condizioni contrattuali che possono influenzare l'importo, le scadenze e le certezze dei flussi finanziari futuri sono le seguenti { }.

(Qualora il numero dei contratti derivati in essere a fine anno sia contenuto, le suddette informazioni possono essere sostituite con un'informativa per ogni singolo contratto)

con le seguenti indicazioni:

contratto

Il fair value non è stato determinato sulla base di evidenze di mercato; gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione adottati sono { }.

La società ha apportato modifiche alla tecnica di valutazione utilizzate per valutare il fair value (o alla sua applicazione) rispetto all'esercizio precedente; le revisioni risultanti da tali modifiche sono state contabilizzate come un cambiamento nella stima contabile secondo quanto disposto dal principio contabile OIC 29.

In relazione agli strumenti finanziari derivati { indicare le caratteristiche dello strumento finanziario } non è stato possibile determinare il fair value in quanto il risultato non è attendibile a causa di {indicare le ragioni che hanno generato l'inattendibilità}.

Se presenti, come richiesto dal principio contabile sugli strumenti finanziari derivati, devono essere fornite le seguenti informazioni:

- la descrizione del venir meno del requisito "altamente probabile" per un'operazione programmata oggetto di copertura di flussi finanziari;
- la componente inefficace riconosciuta a conto economico nel caso di copertura dei flussi finanziari;
- eventuali cause di cessazione della relazione di copertura e i relativi effetti contabili.

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

{ }

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di { } sono state concluse a condizioni normali di mercato.

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

|

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Di seguito sono indicati la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

{ }

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

|

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

{ Indicare la natura, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. (art. 2427, 22 quater). }

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di { }, [rientra / non rientra] fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Nel periodo di sospensione la società ha attivato i seguenti "ammortizzatori sociali: { }.

La continuazione dell'attività è stata possibile previa apposita segnalazione al Prefetto della provincia di { } inoltrata con comunicazione del { }.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile";
- organizzazione dell'attività su turni;
- { }.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti: { }.

La società [ha fruito/intende fruire] delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- differimento di versamenti fiscali, contributi;
- moratorie mutui ed altre misure di sostegno;
- { }.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al { }, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del { }, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Oppure {raccomandato per le aziende che non redigono la relazione sulla gestione}

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene opportuno esporre gli effetti che tale situazione sta avendo e avrà sull'andamento societario.

Preliminarmente si osserva che fatti in oggetto, in quanto avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non comportano la necessità di alcuna rettifica dei conti del bilancio chiuso al { }, pertanto gli impatti negativi della pandemia non generano alcun effetto nei processi di valutazione, ivi inclusi quelli di impairment test dei valori iscritti in bilancio al { }. Ne consegue che le informazioni rese in questo contesto, hanno natura prevalentemente qualitativa, considerata l'estrema difficoltà, nelle presenti condizioni di incertezza, di poter fornire anche una stima quantitativa attendibile degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Si segnala che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, emerge una significativa riduzione del fatturato seguita da una contrazione degli ordinativi di vendita e una conseguente riduzione delle ore lavorate.

Si osserva come le iniziative intraprese e volte al contenimento della diffusione del virus influenzano la normale operatività. In particolare, si ritiene che la necessaria riorganizzazione del comparto produttivo abbia comportato una rilevante riduzione della capacità della stessa di far fronte agli ordinativi, con conseguente aggravio per i costi aziendali e correlata riduzione della marginalità relativa.

Nel merito si ritiene opportuno procedere adottando le seguenti contromisure: { } .

Riportiamo di seguito le proiezioni prevedibili dei principali aggregati che riteniamo significativi al fine di stimare gli impatti sull'andamento patrimoniale economico e finanziario della nostra società:

Descrizione voce	Variazione nominale	Variazione %
Fatturato Italia		
Fatturato UE		
Fatturato extra UE		
Valore produzione		
Capitale circolante netto		

La stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale/finanziaria della società è { }

oppure

Le ragioni per cui l'effetto non è determinabile sono { }.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

[Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *sexies*), C.c..

	Insieme più piccolo	
Nome dell'impresa		
Città (se in Italia) o stato estero		
Codice fiscale (per imprese italiane)		
Luogo di deposito del bilancio consolidato		

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo { }, ed è una { }.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società { } redige il bilancio consolidato.

	Ultimo esercizio		Esercizio precedente	
Data dell'ultimo bilancio approvato				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni				
C) Attivo circolante				
D) Ratei e risconti attivi				
Totale attivo				
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale				
Riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio				
Totale patrimonio netto				
B) Fondi per rischi e oneri				
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
D) Debiti				
E) Ratei e risconti passivi				
Totale passivo				

	Ultimo esercizio		Esercizio precedente	
Data dell'ultimo bilancio approvato				
A) Valore della produzione				
B) Costi della produzione				
C) Proventi e oneri finanziari				
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Imposte sul reddito dell'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio				

Azioni proprie e di società controllanti

	Azioni proprie		Azioni o quote di società controllanti	
Numero				
Valore nominale				
Parte di capitale corrispondente				

	Azioni proprie		Azioni o quote di società controllanti	
Alienazioni nell'esercizio				

Numero				
Valore nominale				
Parte di capitale corrispondente				
Corrispettivo				
Acquisizioni nell'esercizio				
Numero				
Valore nominale				
Parte di capitale corrispondente				
Corrispettivo				

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si forniscono le seguenti informazioni:

{il quantitativo delle quote di emissione di competenza dell'esercizio};

{il valore di mercato delle quote di emissione alla data di chiusura del bilancio d'esercizio};

{il quantitativo delle quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente};

{il quantitativo delle quote di emissione richieste a preventivo};

{il surplus o il deficit verificatosi nell'esercizio};

{l'effetto prodotto dalla variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze finali di quote di emissione};

{l'esistenza di pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile alle quote di emissione possedute}

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Oppure

da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate .

oppure

da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate per un importo pari a Euro [...]

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	2.991
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Annamaria Venturelli

]

[]

[]